

**CONOSCERE L'USURA,
PER NON AVER PAURA**

la **CULTURA** della legalità
parte dai **GIOVANI**



*"Bada alle piccole spese:
una piccola falla
affonda una grande
nave"*

(Benjamin Franklin)



PRENDERCI CURA DEL NOSTRO DENARO

vuol dire prestare attenzione ad una parte
importante della nostra vita,
quindi, in qualche modo,

**SIGNIFICA PRENDERCI
CURA DI NOI STESSI.**



Cosa significa **PRENDERSI CURA** del **proprio denaro?**
Vuole dire:

- Controllare le spese e programmarle quando è possibile
- Valutare se è possibile risparmiare
- Evitare inutili sprechi, costi non necessari e indebitamenti eccessivi
- Avere un rapporto chiaro con la banca
- Investire una parte dei guadagni per aumentare le possibilità di una vita soddisfacente



In questa unità **CERCHEREMO DI CAPIRE:**

Per cosa spendiamo di più;

Come calcolare il nostro peso
sul bilancio familiare;

Cosa sono: debito,
sovraindebitamento
e tasso d'interesse;

Cos'è l'USURA;

Cosa fare se pensiamo di essere vittime di USURA.



Per cosa SPENDIAMO di più?

APPROFONDIAMO

Cosa sono: debito,
sovraindebitamento
e tasso d'interesse

Cos'è l'USURA;

Cosa fare se pensiamo di essere vittime di USURA.



Sapere sempre quanto spendiamo può essere difficile: *i soldi sembrano volare via.*

**Controllare ogni
nostro movimento
di denaro è
importante.**



Fare un **BILANCIO PERSONALE** serve per tenere sotto controllo le proprie spese.



La regola d'oro: le uscite non devono superare le entrate
IN MODO SISTEMATICO.

Anche conoscere le possibilità economiche della propria famiglia è importante per valutare insieme ai genitori quali spese potersi permettere.



Un bilancio distingue **due principali voci:**

ENTRATE

e

USCITE



Le

ENTRATE

sono composte da:

- redditi da lavoro dei componenti della famiglia;
- pensioni di invalidità o vecchiaia;
- rendite finanziarie per gli investimenti fatti dalla famiglia (ad esempio investimenti in titoli di Stato);
- rendite immobiliari (ad esempio gli affitti percepiti su un appartamento di proprietà);



Le

USCITE

sono dovute
agli acquisti per:

- consumi correnti (ad esempio cibo, vestiario, gas, elettricità, acqua ecc.);
- beni durevoli (ad esempio automobile, frigorifero, ecc.);
- trasporti (ad es. carburanti, abbonamenti dell'autobus, ecc.);
- salute (ad esempio farmaci, visite mediche, ticket, ecc.);
- istruzione (ad esempio libri, corsi di formazione, ecc.);
- tempo libero (ad esempio vacanze, ristorante, palestra, cinema, ecc.);
- tasse e imposte.





Ogni componente della famiglia
ha un peso sul BILANCIO
FAMIGLIARE. **Calcoliamo il nostro:**

- Quanti soldi chiediamo ogni settimana ai genitori?
- Quante ricariche telefoniche consumiamo ogni mese?
- Quanto spendiamo per i trasporti (es. benzina, abbonamento dell'autobus)?

Sommando tutto scopriamo quanto
costiamo ogni mese ai nostri genitori!





Esercizio per la classe



CHIUDI

Analizziamo il bilancio della famiglia Bianchi composta dai genitori Luca e Sara e dai figli Massimo e Marta e rispondiamo ad alcune domande:

- Quali sono le voci di spesa principali del bilancio della famiglia Bianchi?
- La famiglia Bianchi riesce a risparmiare soldi a fine mese?

VISUALIZZA IL BILANCIO





USCITE

ENTRATE

Mantenere
un buon *equilibrio*
fra le **ENTRATE** e le **USCITE**
è importante per
ogni famiglia.



Se le uscite superano le entrate
per far fronte alle necessità occorre
richiedere un PRESTITO.

Ma, cos'è un prestito?

Si può definire come
un trasferimento di risorse
dal futuro al presente:
quando ricorriamo
ad un prestito contraiamo
un debito e quando
qualcuno ci presta
del denaro noi abbiamo
l'obbligo di restituirlo.



Nel momento
in cui
**contraiamo
un DEBITO**
STABILIAMO:

la **SOMMA** di cui
abbiamo bisogno;

la **DATA** in cui dovremo
restituire l'importo;

la **RATA** periodica con la quale
ci impegniamo a restituire
la somma richiesta;

il "**COSTO**" del prestito
(cioè il "tasso d'interesse"
del credito concesso).

Glossario

la SOMMA di cui

Prestiti finalizzati: nel caso dei prestiti “finalizzati”, il cliente è obbligato all'acquisto di un bene di consumo specificando la finalità del prestito e mettendo necessariamente a conoscenza l'istituto finanziatore; nel caso di prestiti “non finalizzati”, il cliente non ha alcun vincolo di destinazione ed è libero di disporre della somma richiesta con maggiore libertà.

Tra i prestiti “non finalizzati”, il più diffuso è il “prestito personale”, che rientra anche nella categoria del “credito al consumo” (prestito concesso ai consumatori e alle famiglie), ed è un prestito senza garanzia.

RATA →

Rata: con il ritardato o mancato pagamento di due rate il cliente rischia di essere segnalato all'interno dei sistemi di informazione creditizia (i SIC), ovvero i sistemi di rilevazione dei rischi finanziari. La banca e/o la società finanziaria ci informano, quando raccolgono i nostri dati per procedere all'erogazione del finanziamento, del funzionamento dei sistemi di informazione creditizia, di quando possiamo essere segnalati e del periodo di conservazione dei nostri dati in questi Sistemi informativi. La banca e la finanziaria ci avvisano circa l'imminente registrazione dei nostri dati in uno o più SIC. Le informazioni creditizie di tipo negativo relative a ritardi nei pagamenti, successivamente regolarizzati, possono essere conservati in un SIC fino a 12 mesi dalla data di registrazione dei dati relativi alla regolarizzazione di ritardi non superiori a due mesi consecutivi (o 2 rate) o fino a 24 mesi dalla data di registrazione dei dati relativi alla regolarizzazione di ritardi superiori a due rate o mesi.

PRESTITI FINALIZZATI



Esistono **3** livelli di **indebitamento**:



Indebitamento "CONTROLLATO":

è quando decidiamo di far fronte a spese consistenti (es. casa, autovettura, ecc.), diluendo il pagamento nel tempo.

Se correttamente utilizzato, ci permette di sostenere spese importanti e di tenere sotto controllo l'impegno di denaro;



Esistono **3** livelli di **indebitamento**:



Indebitamento "ECCESSIVO":
è quando si verifica uno
sbilanciamento tra debiti contratti
e la capacità di rimborso;



Esistono **3** livelli di **indebitamento**:



SOVRA-INDEBITAMENTO:
è la situazione in cui
non è possibile far fronte
al rimborso pur facendo ricorso
a tutto il patrimonio
(ovvero vendendo la casa,
l'autovettura, ecc.)



L'indebitamento non è sempre un fenomeno negativo!

Le **giovani coppie**, ad esempio, si indebitano per comprare la casa richiedendo un MUTUO, senza il quale avrebbero difficoltà a mettere su famiglia.

Ciò che va evitato è l'INDEBITAMENTO ECCESSIVO e il SOVRAINDEBITAMENTO.



Glossario



Mutuo: è un contratto con il quale una parte (mutuante) consegna all'altra (mutuatario) una somma di denaro o una quantità di beni, che l'altra si obbliga a restituire successivamente con altrettante cose della stessa specie e qualità. Il mutuo bancario che viene erogato dalla banca, solitamente per importi di un certo rilievo, contro la presentazione di una garanzia. Il caso tipico è il mutuo concesso per agevolare la famiglia nell'acquisto di una casa. In questo caso la garanzia è rappresentata dall'ipoteca sull'immobile. In caso di mancato rimborso si procederà alla vendita dell'immobile e al rimborso delle rate non pagate (la differenza tra il valore di vendita dell'immobile e ciò che viene rimborsato alla banca resta al mutuatario). Il rimborso avviene attraverso una rata, che si compone di una parte del capitale inizialmente ricevuto e di una parte di interessi, secondo un piano concordato (piano di ammortamento).





TASSO DI INTERESSE: CHI È COSTUI?

Il **tasso d'interesse**

è una **percentuale**, calcolata sull'ammontare del prestito richiesto, **che definisce il costo del credito**. Chi prende dei soldi in prestito oltre a restituire l'importo iniziale paga una somma aggiuntiva.

**per saperne
di più**



Per saperne
di più

CHIUDI

L'esistenza dell'interesse ha varie motivazioni:

- l'interesse può essere interpretato come la retribuzione a fronte della rinuncia a disporre di una somma di denaro oggi. Ad esempio le famiglie rinunciano a consumare oggi, depositano i soldi in banca e questa a sua volta li presta ai propri clienti (mutuatari, imprese, ecc.).
- l'interesse sul denaro prestato è la retribuzione per aver rinunciato alla liquidità o a compiere investimenti alternativi (per esempio la banca ha un costo opportunità);
- l'interesse è la ricompensa per la perdita di valore d'acquisto causata dall'inflazione;



I tassi d'interesse sono di due tipi:

TAN

e

TAEG



TAN

Il TAN (tasso annuo nominale) rappresenta il **costo annuo** del prestito richiesto per la parte relativa alle **spese per gli interessi**.

Il TAN esprime quindi **solo una parte** di quello che dobbiamo **pagare** per avere un prestito.



TAEG

Il **TAEG (tasso annuo effettivo globale)** rappresenta invece il costo totale del prestito ed comprende sia gli interessi sia gli altri costi che dobbiamo pagare in relazione al nostro finanziamento, ad esempio le commissioni, le imposte e le altre spese - eccetto quelle del notaio - e di cui la banca è a conoscenza.



Quando si parla
di **PRESTITI a “tasso zero”**
bisogna quindi **fare attenzione**

se ci si riferisce al

TAN

o al

TAEG

0%





Esercizi per la classe



CHIUDI

Si accede ad ogni esercizio cliccandoci sopra.

ESERCIZIO 1:

- Calcolare TAN e TAEG applicati ad un prestito.

ESERCIZIO 2:

- Scegliere l'offerta più conveniente.

Al termine di ogni esercizio potrete visualizzare la soluzione.





Esercizio 1



Calcolare TAN e TAEG applicati ad un prestito.

Marco si è rivolto alla banca per **richiedere un prestito di 1.000 euro** per far fronte a delle spese urgenti. La banca, dopo aver vagliato con attenzione la posizione di Marco, gli offre il prestito di 1.000 euro prevedendo dopo un anno il **rimborso del capitale più 50 euro di interessi**. Per il lavoro di istruttoria la banca chiede però una **commissione di 60 euro**. *Quale è il TAN applicato al prestito? E il TAEG?*

TORNA
←

SOLUZIONE





Esercizio 1: SOLUZIONE



Calcolare TAN e TAEG applicati ad un prestito.

*Il TAN è 5% (50 euro di interessi/1.000 euro del prestito). Il **costo dell'operazione è tuttavia pari a 110 euro** (50 euro di interessi + 60 euro di istruttoria). Il **TAEG** è dunque pari a **11%** (110 euro/1.000 euro).*

TORNA
←





Esercizio 2



Scegliere l'offerta più conveniente

Il signor Luigi sta valutando l'opportunità di chiedere un finanziamento di **20.000 euro per 12 mesi** per finanziare l'acquisto di un macchinario da destinare alla propria attività. Si rivolge a due banche che propongono le seguenti condizioni: **Banca A -> TAN 6%, commissioni bancarie 30 euro, spese pratica 150 euro**; **Banca B -> TAN 5%, commissioni bancarie 60 euro, spese pratica 200 euro**.

Quale offerta è più conveniente?

TORNA
←

SOLUZIONE





Esercizio 2: SOLUZIONE



Scegliere l'offerta più conveniente

Costo operazione Banca A

1200 (ovvero 20.000 euro*6%) +30 (commissioni bancarie)
+150 (spese pratica) = 1.380 euro;

TAEG Banca A $\rightarrow 1.380/20.000 = 6,9\%$;

Costo operazione Banca B

1000 (ovvero 20.000 euro*5%) +60 (commissioni bancarie)
+200 (spese pratica) = 1.260 euro.

TAEG Banca B $\rightarrow 1.260/20.000 = 6,3\%$

TORNA



RICORDIAMOCI CHE

Se in futuro dovete
richiedere un prestito:

controllate che il soggetto che lo eroga sia ufficialmente e
legalmente autorizzato dalla Banca d'Italia sul sito

<http://www.bancaditalia.it/vigilanza/regolamentati/albi-elencchi>



RICORDIAMOCI CHE

Se in futuro dovete
richiedere un prestito:

valutate tutte le offerte disponibili e fatevi sempre consegnare
una copia del contratto per poterla studiare con attenzione e
verificare il TAEG applicato e la rata.





M — 00!

RICORDIAMOCI CHE

Se in futuro dovete
richiedere un prestito:

fate attenzione ai **messaggi** che pubblicizzano **tasso d'interesse pari a zero** o **procedure rapide di erogazione** (es. *"basta una semplice telefonata"*) che possono celare tassi di interessi elevati. Anche la formula *"compri oggi e paghi tra 6 mesi"* può non essere sempre conveniente. Talvolta, infatti, l'interesse da corrispondere viene calcolato sin dal primo giorno in cui entriamo in possesso del bene!



Se vi troverete
in difficoltà nel far fronte al pagamento
delle rate dovrete:

- **comunicare** subito la situazione alla banca o all'intermediario spiegandone i motivi.
- **cercare di concordare un piano di rientro**, cioè una diversa rateizzazione e/o durata complessiva del prestito. Nei casi di perdita del posto di lavoro, lutto o grave infortunio, esiste la possibilità – previo rispetto di determinati requisiti – di sospendere le rate del mutuo fino a 18 mesi.



La banca può rinegoziare le condizioni del mutuo/prestito sottoscritto.



Siccome è possibile trovare presso un'altra banca delle condizioni migliori rispetto al mutuo stipulato, ricordate che **esiste anche l'opportunità di trasferite il mutuo** (cosiddetta portabilità o surroga del mutuo)!



Cos'è l'USURA?

Per cosa spendiamo il nostro denaro?

Il denaro è il nostro peso
sul bilancio familiare;

Cosa sono: debito,
sovraindebitamento
e tasso d'interesse?

APPROFONDIAMO

Cos'è l'USURA;

Cosa fare se pensiamo di essere vittime di USURA.



L' **usura**



(che deriva dal latino **usus** e indica l'utile che va riconosciuto al creditore in aggiunta alla restituzione del bene o del denaro ottenuto in prestito)



è un **REATO** che consiste nello **sfruttare il bisogno di denaro di un altro individuo per procurarsi un forte guadagno illecito** e nel fornire prestiti a tassi di interesse sproporzionati o superiori ai limiti previsti dalla legge, socialmente riprovevoli e tali da rendere il rimborso molto difficile o impossibile.





Ad esempio,
un **prestito di 30.000 euro**
per un anno ad un **tasso usurario**
del 6% mensile comporta la restituzione
alla scadenza di oltre 60.000 euro,
ovvero più del DOPPIO dell'importo iniziale.





I soggetti che **ufficialmente e legalmente**
possono erogare credito sono
le **banche** e gli **intermediari finanziari**
autorizzati dalla Banca d'Italia.

**Occorre quindi fare estrema
attenzione a verificare se chi concede
il finanziamento sia legalmente
autorizzato a farlo.**

Spesso, un usuraio **non ha quale obiettivo il rimborso completo del prestito da parte del debitore ma l'acquisizione dei beni da lui dati in garanzia nel caso non riesca ad onorare gli impegni.**



Lo scopo degli alti tassi d'interesse
è proprio quello di **rendere
impossibile il rimborso
del prestito!**





Il creditore-usuraio potrà così facilmente appropriarsi
(attenzione: questo non è lecito!)

dei **beni posti a garanzia del debito**,
ad esempio esercizi commerciali che servono
poi per coprire altre attività illecite.



Infatti, **il reato di usura e quello di riciclaggio sono spesso collegati**: per riciclare denaro derivante da attività illecite un criminale può prestare a tassi usurai, ostacolare il rimborso da parte del debitore e indebitamente appropriarsi della sua attività commerciale, ad esempio un bar o un ristorante.



A questo punto produce ricevute che attestano servizi mai effettuati. Ma il denaro corrispondente all'importo dei ricavi (fittizi) risulta in questa maniera "ripulito".



Quali sono i “tassi soglia” oltre i quali l’interesse deve essere considerato illegale?

Il limite oltre il quale gli interessi sono ritenuti usurari è calcolato aumentando il **TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM)** di un quarto e aggiungendovi un margine di ulteriori quattro punti percentuali.

La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.

Glossario

Questo limite costituisce un argine oltre il quale gli interessi sono ritenuti usurari e, in un’ottica di prevenzione del fenomeno, **consente di tutelare i debitori da eventuali abusi nei loro confronti.**

TEGM (tasso effettivo globale medio): rappresenta il tasso medio per una determinata operazione (es prestito). Il TEGM viene calcolato ogni tre mesi dalla Banca d'Italia per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze per ogni categoria di prestito. Le tabelle dei TEGM sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale e sui siti internet della Banca d'Italia e del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

<http://www.bancaditalia.it/media/comsta/2013>.

abusi nei loro confronti.



Ogni anno, sono oltre **600.000 le vittime** dell'usura in Italia.
Se dovessimo cadere nelle mani di usurai
DENUNCIAMOLI SUBITO.

Ed ora, diteci la vostra...

come immaginate
una vittima d'usura?

Pensate che possa essere soltanto
un imprenditore o una persona
con una situazione psicologica
problematica?





Esercizi per la classe



CHIUDI

Si accede ad ogni esercizio cliccandoci sopra.

ESERCIZIO 1:

- *Calcolare se il tasso d'interesse richiesto è usurario.*

1

ESERCIZIO 2:

- Calcolare se il tasso d'interesse richiesto è usurario.

2

Al termine di ogni esercizio potrete visualizzare la soluzione.





Esercizio 1



CHIUDI

Calcolare se il tasso d'interesse richiesto è usuraio.

1

Simone sta cercando un prestito personale per un importo di 4.800 euro. Viene contattato da una finanziaria che è disposta ad offrirgli quanto richiesto ad un TAEG del 18%. **Considerato che le rilevazioni di Banca d'Italia evidenziano un TEGM pari al 12,26%, il tasso d'interesse richiesto dalla finanziaria è usuraio?**

 **TORNA**

SOLUZIONE





Esercizio 1: SOLUZIONE



CHIUDI

Calcolare se il tasso d'interesse richiesto è usuraio.

1

tasso soglia usura →

$$12,26\% * (1 + 1/4) + 4\% = 12,26\% + 3,065\% + 4\% = 19,325\%.$$

Il TAEG del 18% è inferiore al tasso soglia usura pari a 19.325%. Il tasso d'interesse non è usuraio.

TORNA
←





Esercizio 2



CHIUDI

Calcolare se il tasso d'interesse richiesto è usuraio.

2

Linda ha contratto un prestito di 2.000 euro presso una finanziaria per la frequenza di un corso di specializzazione. Dopo un anno dovrà rimborsare l'ammontare ricevuto inizialmente più 300 euro di interessi. La finanziaria richiede una commissione pari a 80 euro. Se il TEGM rilevato da Banca d'Italia per quella tipologia di prestito è 11,39% tasso richiesto è usuraio?

← TORNA

SOLUZIONE





Esercizio 2: SOLUZIONE



CHIUDI

Calcolare se il tasso d'interesse richiesto è usuraio.

2

Dobbiamo dapprima calcolare il TAEG, che è pari a 380 euro/2.000 euro=19%. Poi calcoliamo la soglia anti-usura partendo dal TEGM rilevato da Banca d'Italia: $11,39\% * (1 + 1/4) + 4\% = 18,238\%$. Il TAEG è superiore al tasso soglia usura. **Il tasso d'interesse è pertanto usuraio.**

TORNA





Cosa fare se pensiamo di essere vittime d' USURA?

APPROFONDIAMO



RIVOLGIAMOCI

con fiducia alle **Istituzioni**,
alle **Associazioni di categoria**,
per cercare di affrontare e risolvere i problemi
finanziari e uscire dalla trappola degli usurai.



**SUPERIAMO la paura e convinciamoci che
dall'usura si può uscire.**

Chiamiamo il **NUMERO VERDE** gratuito
del Ministero dell'Interno



800.999.000

**oppure rivolgiamoci alla Prefettura
o alle Forze dell'Ordine.**

Ogni nostro dubbio può essere affrontato
con l'ausilio di persone competenti
e in modo anonimo. Una serie di ulteriori
approfondimenti informativi, si trovano sul sito internet

www.antiracketusura.it



DENUNCIAMO L'USURAIO

all'Autorità Giudiziaria o a qualsiasi presidio
delle Forze di Polizia non solo perché
è **NOSTRO DOVERE MORALE**
affidare alla legge gli autori del reato,
ma anche perché così facendo possiamo
accedere a una serie di **benefici messi**
a disposizione dalle **legge anti-usura**.



CHIEDIAMO L'ACCESSO AL FONDO DI PREVENZIONE

istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Ministero mette a disposizione delle **Fondazioni antiusura** – per le famiglie e i singoli – e dei Confidi (sono consorzi e cooperative) – per gli operatori economici (artigiani, commercianti, piccoli imprenditori, ecc.) – delle somme di denaro con le quali fornire alle banche garanzie sui prestiti concessi ai soggetti in difficoltà.



The slide features a decorative border with various colorful circles and icons. In the top right corner, there is a green rectangular button with a white 'X' and a pink square button with a white 'X' and a sound icon. In the bottom left corner, there is a purple button with a white hand icon pointing left. In the bottom right corner, there is a yellow button with a white hand icon pointing right. The main text is enclosed in a dashed yellow box.

OPERATORI ECONOMICI POSSONO RICHIEDERE IL FONDO DI SOLIDARIETÀ,

che dà modo di reinserirsi nell'economia legale grazie a un **mutuo senza interessi** da restituire in dieci anni, il cui importo è commisurato agli interessi usurari effettivamente pagati e, in casi di particolare gravità, può tenere conto anche di ulteriori danni subiti.

Quali sono i requisiti per ottenere il mutuo senza interessi:

- esercitare attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica essere vittime del delitto di usura, con lo status di parte offesa nel relativo procedimento penale;
- non avere condanne per il reato d'usura o di misure di prevenzione personale;
- non essere indagati o imputati per il reato d'usura.



A seguito di un **provvedimento favorevole del Procuratore della Repubblica** per le indagini sui delitti che hanno causato l'evento lesivo, per coloro che hanno richiesto un mutuo **è possibile ottenere la sospensione sino ad un massimo di 300 giorni dei termini degli adempimenti per il pagamento dei ratei e dei mutui bancari ed ipotecari**, con scadenza entro un anno dalla data dell'evento stesso.



CONOSCERE L'USURA, PER NON AVER PAURA

La cultura della legalità parte dai giovani

